

LA NOSTRA VISION

Abbiamo l'ambizione di guardare sempre un po' più avanti, cercando di conoscere in anticipo quelli che saranno i cambiamenti, per prepararci per tempo ad affrontarli e governarli sia in termini di risorse umane sia in termini organizzativi, per offrire alla nostra utenza le migliori competenze professionali e personali da spendere nel proprio percorso di vita e lavorativo.

L'Agenzia formativa IAL FVG, a seguito dell'analisi del contesto, delinea le strategie aziendali affinché queste siano permeate, in tutti i loro aspetti, dal concetto di "QUALITÀ".

Con la diffusione della propria POLITICA PER LA QUALITÀ e tramite un adeguato modello organizzativo, l'Agenzia formativa IAL FVG si assume l'impegno di

- rispettare le prescrizioni cogenti delle norme internazionali, europee, nazionali e locali
- sviluppare la propria capacità di rispondere ed anticipare le esigenze ed aspettative di tutte le Parti Interessate (Allievi, Famiglie, Risorse Umane, Imprese ed Organismi privati, Ente Regione, Enti ed Istituzioni Nazionali e Internazionali, Rappresentanti Sindacali, Partner, Istituzioni e Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Committenti Istituzionali e Fornitori), monitorando il loro grado di soddisfazione e migliorando il Sistema Gestione Qualità
- ricercare l'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di raggiungere, attraverso il miglioramento continuo, il massimo livello di efficienza ed efficacia, nel rispetto dei requisiti contrattuali e della qualità dei servizi erogati
- diventare l'ente che individua tempestivamente soluzioni in linea con i mutamenti normativi anticipando le migliori e più efficaci risposte ai problemi occupazionali
- rappresentare, per tutte le parti interessate del contesto esterno, un punto di riferimento qualificato per l'individuazione dei fabbisogni formativi e la conseguente erogazione di servizi formativi.

Per raggiungere i suddetti obiettivi l'Agenzia formativa IAL FVG definisce PRIORITARIE le seguenti Azioni:

1. ADEGUARE LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO ALLA NORMATIVA INTRODotta PER LE IMPRESE SOCIALI DEL TERZO SETTORE
2. RAFFORZARE LA PRESENZA DI IAL FVG SUL TERRITORIO SIA IN TERMINI DI DISPONIBILITA' E QUALITA' DELLE SEDI CHE DI PLURALITA' E INNOVATIVITA' DEI SERVIZI
3. RAFFORZARE ED ESTENDERE LE PROPOSTE A MERCATO QUALE RISPOSTA AL FABBISOGNO, SIA LOCALE CHE EXTRATERRITORIALE, DI COMPETENZE TECNICHE
4. PROMUOVERE LA CREAZIONE DI BREVI MOMENTI DI INCONTRO "CULTURALI" PER AGGIUNGERE ALL'IMPEGNATIVA ESPERIENZA DELLA FORMAZIONE, ELEMENTI DI ARRICCHIMENTO "PER L'ANIMA" PER UNA DIDATTICA ATTENTA AL BENESSERE DELLA SINGOLA PERSONA
5. ACCRESCERE LE SINERGIE E LE PARTNERSHIP DI IAL FVG CON ALTRE STRUTTURE FORMATIVE, LOCALI E NON, INCLUSI GLI IAL REGIONALI, PER SOSTENERE IL PERCORSO DI INGRESSO, E/O LA PERMANENZA, NEL MONDO DEL LAVORO DEGLI UTENTI FORMATI
6. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE (DOCENTE E NON) AD UN PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CONTINUO AL FINE DI ASSICURARE PROFICUI SCAMBI DI BUONE PRATICHE INTERNE MIGLIORANDO, NEL CONTEMPO, IL PROCESSO PRESTAZIONALE SINGOLO E NEL SUO INSIEME
7. EFFETTUARE UNA SISTEMATICA ANALISI SULLA SODDISFAZIONE DI UTENTI, FAMIGLIE E COMMITTENTI VARI, AL FINE DI ADEGUARE COSTANTEMENTE LE RISPOSTE DI IAL FVG AI LORO BISOGNI
8. POTENZIARE L'EFFICACIA COMUNICATIVA VERSO GLI STAKEHOLDERS IN MERITO ALLE OFFERTE FORMATIVE, AI PERCORSI REALIZZATI E AI RISULTATI RAGGIUNTI
9. FAVORIRE LA CREAZIONE DI RETI CON DIVERSI SOGGETTI, CON RIFERIMENTO ANCHE AGLI IAL NAZIONALI, PER LO SVILUPPO E IL COINVOLGIMENTO DI IAL FVG IN PROGRAMMI MULTIREGIONALI, EUROPEI ED INTERNAZIONALI (QUEST'ULTIMO CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE VERSO IL CONTINENTE AFRICANO)

Per quanto sopra IAL FVG si assume la responsabilità di diffondere e sostenere, con le risorse ed i mezzi più opportuni, la POLITICA PER LA QUALITÀ, migliorando il livello di efficienza ed efficacia interno grazie al costante monitoraggio, individuando le migliori soluzioni per attuare il miglioramento, effettuando l'analisi e la gestione del rischio.

Si ritiene altresì importante ricomprendere il Bilancio Sociale, strumento ormai consolidato, nel Sistema di Gestione per la qualità

PRESIDENTE

Umberto Bruscianno

DIRETTORE GENERALE

Amedeo Pascolo